



{{WikiAfrica/Connecting Cultures}}

{{W|arte|maggio 2012}}

== Ettore Favini ==

{{Bio

|Nome = Ettore

|Cognome = Favini

|Sesso = M

|LuogoNascita = Cremona

|GiornoMeseNascita =

|AnnoNascita = 1974

|GiornoMeseMorte =

|AnnoMorte =

|Attività = pittore

|Nazionalità = italiana

|PostNazionalità =

|Immagine =

}}

=== Biografia ===

L'artista "Ettore Favini" allievo di [[Alberto Garutti]], nel 1993/1997 frequenta e si diploma in pittura all'[[Accademia Belle Arti di Brera]] di [[Milano]].

Il lavoro di Favini è incentrato su tematiche del territorio e dell'ambiente, il luogo e il pubblico assumono un ruolo centrale nella ricerca artistica.

Nelle sue opere si riscontra una particolare sensibilità nei riguardi dello sviluppo sostenibile, intrecciando il tema della difesa dell'ambiente con quello della memoria del paesaggio, applicandosi negli ultimi lavori al recupero dei luoghi e delle loro caratteristiche pre industriali e pre moderne. I soggetti delle opere sono legati all'ambiente circostante l'opera stessa, realizzati attraverso una ricerca storica sul territorio come contesto originario, una ricognizione inerente gli usi, le persone e la realtà quotidiana e altresì tenendo conto delle trasformazioni in perenne mutamento.

Il rimando al verde, alla natura, alla fugacità del tempo e ai suoi conseguenti cambiamenti sono costanti, le opere focalizzano l'attenzione sulla possibilità di vivere l'ambiente e favoriscono una riflessione sulle responsabilità che si hanno verso di esso.

Il lavoro dell'artista si avvale di diversi materiali che spaziano dalla fotografia alla scultura. La sua riflessione verte principalmente su una concezione di tempo e sul tentativo di coglierne un aspetto di infinito, seppur confrontandosi con le limitazioni materiali di questa aspirazione.

Gli interventi di Favini sono organici, nel senso che non restano immutabili ma al contrario, cambiano nel tempo e nello spazio in cui si trovano a reagire. Senza alcuna modifica meccanica interroga tempo, memoria e paesaggio.

Tra i vari lavori dell'artista particolarmente significativo è il progetto "Verdecuratoda", che consiste in un frutteto di frutta antica installato in alcuni spazi pubblici nell'area Falchera di Torino, realizzato con l'utilizzo di fonti rinnovabili e sistemi di recupero dei materiali. Lo scopo del progetto era restituire alla collettività gli spazi pubblici privi di utilizzo ed inospitali a ogni tipo di attività ricreativa, dotandoli di servizi utili. Questo tipo di intervento mette in relazione il cittadino con l'artista che a sua volta coinvolge nuovi attori: i tecnici, il costruttore e le pubbliche amministrazioni e l'operazione artistica diviene arte sociale. Tale progetto si è aggiudicato il Premio Artegiovine 'Milano e Torino incontrano l'arte' nel 2006, ed è stato presentato nel 2007 durante il ciclo di incontri [[FuoriLuogo]] organizzati dall'associazione [[Connecting Cultures]].



“Green University” e’ un altro importante progetto di arte pubblica partecipata del 2009, un intervento ambientale di Ettore Favini, nell’ambito del programma [[Nuovi Committenti]], promosso dalla [[Fondazione Adriano Olivetti]] e dall’Associazione LUISS Sostenibile.

Attraverso Nuovi Committenti, piccoli gruppi di insegnanti, studenti o associazioni di cittadini danno forma ai loro desideri prendendo parte all’ideazione delle opere e a tutte le loro fasi di realizzazione.

A seguito di un sopralluogo nelle sedi universitarie LUISS di Viale Pola, Viale Romania e Via Parenzo a Roma, Favini ha coinvolto gli studenti per avere un confronto diretto con le loro aspettative, riflessioni riguardato il dispendio energetico, l’impiego di risorse e materiali con ricadute negative sia in termini di impatto ambientale sia di budget dell’Università.

Il progetto consiste in un percorso alterato nella sede LUISS di Viale Romania. All’ingresso della sede sono state affisse due bandiere verdi con il logo Green University (il logo LUISS ridisegnato dall’artista con un fiore di loto, simbolo di rigenerazione), visibile anche nella hall e nelle bacheche esterne ad ogni aula, lungo il viale interno dell’Università un’installazione rappresentava il dispendio di materia ed energia prodotta ogni mese. Durante i giorni dell’installazione è stata abbassata la temperatura interna di 3 – 4 °C, permettendo di misurare la quantità di anidride carbonica prodotta dal condizionamento ambientale e di valutarne la ricaduta in termini economici,. Inoltre presso la libreria dell’Università, l’artista ha allestito una temporanea sala di lettura in cui è stato possibile consultare una consistente selezione bibliografica sui temi dello spreco, del riciclo, della sostenibilità e dell’utopia.

Altri suo lavori sono esposti e conservati in numerose collezioni private e pubbliche.

=== Opere ===

*“Verdecuratoda”, 2006

*“Private View”, 2007

*“Green is the color of money”, 2007

*“The real revolution is not to change the world”, 2007

*“Walden. Life in the woods” , 2010

=== Esposizioni ===

“2007”

*“This is the time (and this is the record of the time)”, Spazio Blank, Torino; “Private View”, The Italian academy, New York.

“2008”

*“Greenwashing. Ambiente: pericoli, promesse e perplessità”, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino.

*Soft Cell: Space Dynamics in Italy, Galleria Comunale d’Arte Contemporanea, Monfalcone.

“2009”

*The Buffer Zone, American Academy, Rome.

*Premio LUM, Bari, Teatro Margherita, Bari.

*“Green Platform”, CCCS Strozzi, Firenze.

*Italian Artist in New York, ISCP, New York.

“2010”

*“Transeuropa Festival” Arcola Theatre, Londra.

*“La Verde Utopia”, PAV, Torino.

*“Walden Method”, MAR, Ravenna.

*Premio Moroso, Galleria Comunale d’Arte Contemporanea, Monfalcone.

*“Paesaggio da bere” Museo Riso, Palermo.

=== Premi ===

*2006 [[Premio Artegirovane]] “Torino e Milano incontrano l’Arte”.



- *2007 Premio New York alla [[Columbia University]] di [[New York]].
- *2009 finalista al Premio per gli Amici del [[Castello di Rivoli]].
- *2012 residente alla Civitella Ranieri Foundation.

==== Bibliografia ====

Lorenzo Giusti, “Walden Method. Life in the woods. Ettore Favini”, Ravenna 2010, (catalogo mostra).

==== Webliografia ====

*Dal sito di Artnews [[<http://artnews.org/>]]

*Dal sito di Flash art

[[http://www.flashartonline.it/interno.php?pagina=articolo_det&id_art=89&det=ok&titolo=ETTORE-FAVINI]]

*Dal sito di Flash art

[[http://www.flashartonline.it/interno.php?pagina=newyork_det&id_art=61&det=ok&titolo=Ettore-Favini-%E2%80%9CPrivate-View%E2%80%9D,-vincitore-Premio-New-York-2007]]

*Dal sito di Exibart [[http://www.exibart.com/profilo/autoriv2/persona_view.asp?id=12026]]

*Scheda artista dal sito di Connecting Cultures [[<http://www.connectingcultures.info/2011/09/12/ettore-favini/>]]

==== Voci Correlate ====

[[FuoriLuogo]]

[[Connecting Cultures]]

==== Collegamenti Esterni ====

*Il sito di Verdecoratoda [[<http://www.verdecoratoda.it>]]

*Il sito di Palazzo Strozzi [[http://www.strozzina.org/greenplatform/i_favini.php]]

[[Categoria:Arte contemporanea]]

{{Portale|Arte|biografie}}